

SE SUBISCI QUALSIASI FORMA DI VIOLENZA PUOI RIVOLGERTI:

112, 113, 118
e/o comando della Polizia Municipale

Attivamente Coinvolte

Tel. 00 39 389/6464224
E-mail: info@attivamentecoinvolte.org
www.attivamentecoinvolte.org

Ufficio della Consigliera regionale di parità

Tel. 00 39 0961-856168 e-mail: uff.cons.parita@regcal.it

Consigliera provinciale di parità di Vibo Valentia

Sportello informa donna
Tel. 00 39 0963/ 997253

Numero Verde Dipartimento Pari Opportunità Antiviolenza

1522

Tutti i centri antiviolenza italiani

Sportello A.ST.R.A. di Differenza Donna
ROMA - Tel. 00 39 06/6535499

ASP di VIBO VALENTIA

CONSULTORIO di VIBO VALENTIA, TROPEA E SERRA S.BRUNO

Centro provinciale per il sociale di Catanzaro
Tel. 00 39 0961/709571



 Assessorato alla cultura Provincia Vibo Val.	 Provincia Vibo Val.	 Polizia di Stato Tropea	 Associazione Differenza Donna	 Consigliera di Parità Provincia Vibo Val.	 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	 Attivamente Coinvolte	 Consigliera di Parità Regione Calabria	 Comitato P. O. Ordine Avvocati Vibo Valentia
 Consiglio Ordine Avvocati Vibo Val.	 Da Donna a Donna	 Asp VV	 Gruppo Comunale Tropea	 Comune di Tropea	 Provincia di Catanzaro	 Comune di Catanzaro	 Comune di Filadelfia	 Comune di Pizzoni
 Comune di Gerocarne	 Comune di Rombiolo	 Comune di Zambrone	 Comune di Ioppolo	 Comune di Stefanconi	 Comune di Pizzo	 Comune di Vibo Valentia	 Comune di Ricadi	 Comune di Francavilla Angitola
 Comune di Vizzano	 Associazione Ascot Tropea	 Accademia degli Affaticati	 Comune di Spilinga	 Comune di Nicotera	 Rotary Club Tropea	 Inner Wheel Tropea	 FIDAPA Tropea	 Istituto Istruzione Superiore Tropea
 Tropea Film Festival	 Porto di Tropea	 Cisom	 Barone Assicurazioni - Agenzia Generale Tropea -	 Giornale La Piazza	 ANTHROPOS	 Tropea News	 Gazzettino	 Dipartimento Pari Opportunità



Dal **maltrattamento**
allo **stalking**

DONNE

SENZA

SENZA

PAURA

OGGI

Manifesto ideato dagli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore di Tropea

Dipartimento Pari Opportunità Strega



CHE COS'E' LO STALKING?

Il termine stalking significa inseguire, perseguitare allo scopo di ricercare e stabilire una comunicazione nei confronti di una vittima.

Si manifesta con comportamenti persecutori, minacciosi e molesti protratti nel tempo, che vanno dalla semplice telefonata al pedinamento, fino a giungere alla violenza fisica.

Si tratta di una sistematica violazione della libertà personale che si manifesta essenzialmente in un contesto familiare, delle conoscenze, della coppia e del lavoro.

Il vasto campionario comportamentale che caratterizza lo stalking è costituito essenzialmente di:

- telefonate
- invio di lettere
- sms
- e-mail
- ricevimento di doni e fiori non graditi
- pedinamenti
- appostamenti
- danneggiamenti
- minacce
- aggressioni personali

Tali comportamenti intenzionali assumono un carattere ossessivo e suscitano nelle vittime, nei familiari e nei conoscenti, reazioni di paura e disagio di tipo psicologico e relazionale.

LO STALKING COME REATO (612 bis c.p.)

Da aprile 2009 le minacce, le molestie e le persecuzioni protratte nel tempo, che violano la libertà personale, sono qualificate come reato di stalking. La differenza rispetto ai reati di minaccia e molestia semplici è nella considerazione da parte della norma stessa degli effetti sulla vittima.

La novità consiste, infatti, nell'aver inserito nella definizione normativa dello stalking l'impatto emotivo e psicologico che queste condotte persecutorie hanno sulla vittima.

Ad esempio la minaccia, già sanzionata dall'art. 612 c.p., viene qualificata come stalking nel momento in cui è **reiterata** e nella vittima genera:

- **un perdurante e grave stato di ansia e paura**
- **un fondato timore per l'incolumità propria e/o di persone vicine**
- **il cambiamento, contro la propria volontà, di abitudini di vita rilevanti e/o gratificanti.**

La persona offesa da reato di stalking può tutelarsi presentando alle Autorità Giudiziarie due tipi di richiesta:

- **entro 6 mesi** dall'ultimo episodio può sporgere formale denuncia-querela

- senza denuncia-querela, può presentare un esposto per ottenere un ammonimento da parte del Questore nei confronti del molestatore. Se quest'ultimo non adempie all'ordine del Questore, il reato è perseguibile d'ufficio e la pena è aumentata.

DAL MALTRATTAMENTO ALLO STALKING

I comportamenti persecutori che danno luogo allo stalking nascono, generalmente, in seguito a relazioni di coppia e/o in contesti familiari. Lo stalker è, infatti, un persecutore che non accetta il distacco originato dalla fine di una relazione di coppia, o non sopporta il rifiuto alle sue attenzioni.

Le condotte persecutorie si verificano, in molti casi, nel momento in cui un uomo violento si sente allontanato e rifiutato dalla ex compagna, già vittima di maltrattamenti.

Dall'indagine Istat sulla violenza ed i maltrattamenti contro le donne del 2007, è emerso che circa il 50% delle donne vittime di maltrattamento ha subito anche persecuzioni:

il 68,5 % degli ex partner violenti ha cercato insistentemente di comunicare con le donne, il 57% le ha aspettate fuori dalle proprie abitazioni, da scuola o dal luogo di lavoro, il 61,8% ha chiesto ripetutamente appuntamenti per incontrarle.

La connessione tra il maltrattamento in famiglia e lo stalking è anche alla base di alcune delle importanti novità normative dell'aprile 2009: la pena della reclusione da 6 mesi a 4 anni, prevista per l'ipotesi "semplice" di stalking dall'art. 612-bis c.p., è aggravata se l'autore del reato è l'ex partner della vittima. Al fine di prevenire l'insorgere di tali condotte persecutorie e, in ogni caso, per garantire una concreta tutela per le donne vittime di violenza, appare dunque necessario intervenire prontamente in ogni contesto in cui una donna subisca violenza, in primo luogo con una corretta qualificazione giuridica delle condotte dell'uomo violento (ad es. maltrattamenti e non percosse e/o lesioni, nel caso in cui la violenza sia perdurante e rappresenti una vera e propria modalità relazionale dell'uomo nei confronti della donna che la subisce).